



Macedonia, tensioni ad Atene. Ecco perché



Imu e Tasi, come prepararsi al pagamento dell'acconto



Terremoto in Giappone, 3 morti e 100 feriti



Il cantiere miliardi in Def

L'INTERVENTO IN PUGLIA

Alpinisti e droni in campo per riparare l'acquedotto

—di **Vincenzo Rutigliano** | 18 giugno 2018



VIDEO



17 giugno 2018
"Sushi Day", cresce la voglia di Giappone in tavola

I PIÙ LETTI DI ECONOMIA

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



CASA | 17 giugno 2018
Le piscine tra architettura e sogno



MODA | 16 giugno 2018
Monica Bellucci in smoking nero apre la passerella uomo Dolce&Gabbana per la P-E 2019



MOTORI24 | 17 giugno 2018
Le foto più emozionanti della 24 Ore di Le Mans



Anche una squadra di tecnici rocciatori per riparare, lungo il costone di una gravina profonda 150 metri, una perdita importante di acqua nella condotta di **Acquedotto Pugliese** spa che alimenta l'abitato di Castellaneta, nel tarantino.

Per tre giorni, imbracati nelle corde ed equipaggiati di tutto punto, i tecnici si sono calati su una parete rocciosa quasi verticale ed effettuato le riparazioni alla condotta che collega il serbatoio di "La Stingeta" all'agglomerato di Castellaneta.

In tutto dunque 72 ore tra verifiche preliminari, chiusura e svuotamento della condotta nel tratto interessato dai lavori e, infine, eliminazione delle perdite con l'uso di particolari resine, idroresistenti

e di rapido essiccamento.



Il ricorso ai tecnici rocciatori fa il paio con un altro intervento molto particolare realizzato a novembre scorso dalla struttura tecnica di **Aqp**, la società a totale controllo della Puglia che gestisce l'approvvigionamento e la distribuzione di acqua lungo una rete di quasi 5mila km, sparsa in 5 regioni. In quella occasione venne

impiegato un drone per scoprire, senza interrompere la fornitura di acqua, eventuali perdite nella condotta principale di approvvigionamento dell'acqua che arriva dalla fonte del fiume Sele. Si fece ricorso, novità per l'Italia – spiegano in **Aqp** – al Rov (Remoted Operated Vehicle), un sommergibile a comando remoto dotato di videocamera rotante a colori ad alta risoluzione e sistema sonar.



MONDO | 17 giugno 2018
Migranti, Aquarius è arrivata a Valencia. Fine dell'odissea



MONDO | 14 giugno 2018
Meghan e la Regina, prima visita insieme



INNOVAZIONE | 17 novembre 2017
Il drone subacqueo che controlla le perdite dell'Acquedotto pugliese

Dopo due giorni i controlli terminarono e non fu necessario impegnare fisicamente i tecnici nella condotta a caccia di perdite. Questa volta sono intervenuti invece tecnici in carne e ossa, esperti rocciatori. Sulla ricerca, riduzione e controllo delle perdite fisiche – quasi 100 milioni di mc di acqua ogni anno lungo tutta la rete – **Aqp** ha investito, negli ultimi anni, oltre 300 milioni di

euro, introducendo sofisticati software gestionali e mettendo in campo una sistematica azione di ricerca con personale specializzato. Oggi **Aqp** – che ha chiuso l'esercizio 2017 con un valore della produzione a 528 milioni di euro, costi di esercizio a 361 milioni, -1% sul 2016, e utili saliti a 19 milioni – ha un tasso di perdita lineare delle reti pugliesi pari, secondo l'ultimo dato Istat, al 34,7% per metro cubo a kilometro. E nel biennio ha risparmiato – sottolinea l'ad di **Aqp**, **Nicola De Sanctis** – «22 milioni di euro nell'approvvigionamento dell'energia elettrica necessaria al funzionamento del sistema idrico, comprandola ad un prezzo di fornitura più basso rispetto a quello medio di settore stabilito dall'authority di regolazione».

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Nicola De Sanctis](#) | [Italia](#) | [Istat](#) | [Acquedotto Pugliese](#) | [Aqp](#) | [Dati di bilancio annuali](#)

0 COMMENTI

Partecipa alla discussione